

Forlì, 26 giugno '06

Al Presidente  
della Provincia di Forlì-Cesena

Oggetto: interrogazione sulla frana in località Lago di Corniolo – risposta in consiglio

#### CONSTATATO

Che circa 18 mesi fa in località Lago di Corniolo nel comune di S. Sofia immediatamente a ridosso dell'abitato è franata la scarpata soprastante la strada provinciale n°4 (ex S.S.310) e che il materiale di risulta ha invaso gran parte della carreggiata e che per questo il traffico in detto tratto si è dovuto trasformare da doppio senso in senso unico alternato, regolamentato da un impianto semaforico posto in loco dagli addetti alla manutenzione,

#### RILEVATO

Che in seguito furono eseguiti dalla ditta CLAFF di Galeata, per conto dell'Amministrazione Provinciale ,dei lavori che sarebbero dovuti essere di consolidamento della scarpata idonei a scongiurare altri movimenti franosi

#### PRESO ATTO

Che dette opere non sono servite a gran che, visto che alle prime piogge sono state anch'esse travolte dal terreno che avrebbero dovuto sorreggere

#### CONSIDERATO

Che questa ultima frana ha di nuovo invaso la carreggiata che da circa un anno si trova nelle condizioni di partenza e cioè con la circolazione ridotta a senso unico alternato, nei cui pressi spesso durante le ore di punta e soprattutto nei periodi festivi si formano incolonnamenti di mezzi con notevoli disagi sia per gli utenti della strada che per i residenti

#### SI INTERPELLA CODESTA SPETTABILE AMMINISTRAZIONE

Al fine di sapere:

1. quali siano le motivazioni per cui ad oggi non si sia potuta ripristinare la sede stradale vista la relativamente esigua quantità di terreno che la ricopre e visto che dall'ultimo episodio franoso non si sono più verificati smottamenti.

2. se tale inadempienza grave non possa essere considerata come un'interruzione di pubblico servizio.
3. quali rivalse si intendono fare nei confronti dei responsabili dei primi lavori di consolidamento che, o per difetto di progettazione, o per cattiva esecuzione, sono risultati totalmente inadeguati ed hanno portato alla grave situazione testè riportata .
4. cosa si aspetti a ripristinare nuovamente la sede stradale rimuovendo sia i detriti che le barriere di cemento che li delimitano.

Luca Bartolini  
Vittorio Dall'Amore